

Studio Legale LARATORE – SOGNO

Saluzzo, C.so Italia,67 - tel. 0175219698 – fax 0175475143
Cuneo, Via C. Emanuele III, 5

TRIBUNALE DI CUNEO

Sezione fallimentare

Composizione della crisi da sovraindebitamento

RICORSO PER L'ACCESSO

ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Ex art. 14 ter della legge 3 gennaio 2012

Il sig. **Davide Negri**, nato a Saluzzo il 21 luglio del 1960, CF NGR DVD 60L21 H727K, residente a Revello (CN), in Via Vittorio Emanuele III n. 66, difeso e rappresentato dall'avv. Corrado Sogno (SGN CRD 73T07 B111A – fax 0175/475143 – email corrado.sogno@pecordineavvocatisaluzzo.it) del Foro di Cuneo ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Saluzzo, corso Italia n. 67, come da delega in calce al presente atto

premessi che

- con istanza presentata il 19 novembre 2021 presso l'organismo di composizione della crisi di Cuneo, l'esponente instava per l'avvio della procedura di sovraindebitamento, chiedendo la nomina di un professionista appartenente all'Organismo di Composizione della Crisi;
- il suddetto organismo, con provvedimento del 24/11/2021, nominava la Dott.ssa Stefania Borgognone, dottore commercialista;
- la D.ssa Borgognone accettava l'incarico esplorativo in data 30/11/2021;
- la professionista, nel termine dei successivi 30 giorni, redigeva una sommaria relazione sulla attività da svolgersi, sulla cui base l'Organismo provvedeva alla liquidazione dell'onorario a lei spettante;
- la professionista incaricata dava avvio all'attività prospettando ai creditori la formulazione di un accordo;
- i creditori informalmente comunicavano alla professionista di non acconsentire all'accordo prospettato;
- l'esponente quindi chiedeva in data 23 febbraio 2022 all'Organismo una sospensione della pratica, che veniva accolta;
- successivamente in data 16 maggio il sig. Negri chiedeva il riavvio della pratica, acconsentendo alla presentazione del ricorso per la liquidazione del proprio patrimonio;
- il ricorrente continua a versare in una situazione da sovraindebitamento, non essendo più in grado di far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento;

- parte della situazione debitoria accumulata deriva da attività imprenditoriale esercitata con ditta individuale, ormai cessata nel 2013 e non più fallibile;
- si ritiene pertanto necessario instaurare un procedimento di liquidazione ex art. 14 ter e seguenti della Legge 3 gennaio 2012 n. 3.

Tutto ciò premesso,

il sig. Davide Negri presenta la seguente proposta di liquidazione ai sensi dell'art. 14 ter della legge 3 gennaio 2012 n. 3, verificata ed attestata dalla professionista incaricata Dott.ssa Stefania Borgognone, la quale ha altresì redatto la relazione particolareggiata che si allega in copia.

Di seguito il ricorrente espone i seguenti elementi utili ai creditori:

- 1) Genesi dell'indebitamento.
- 2) Attivo.
- 3) Passivo.
- 4) Azioni esecutive pendenti/in corso.
- 5) Composizione familiare e fabbisogno personale.
- 6) Spese di procedura in prededuzione.
- 7) Proposta di liquidazione del patrimonio personale per il soddisfacimento dei creditori.

* * *

1) Genesi dell'indebitamento

L'indebitamento del signor Negri deriva principalmente dall'attività in proprio di agente immobiliare avviata a settembre 2009 e cessata nel 2013.

Le ragioni alla base dell'incapacità del signor Negri di far fronte alla propria esposizione debitoria sono da imputarsi da un lato alla crisi del settore immobiliare che l'ha visto coinvolto nel momento di avvio della propria attività ed all'inesperienza, dall'altro all'insufficienza patrimoniale consolidata negli anni precedenti la crisi.

L'insieme di questi fattori ha causato l'indebitamento del ricorrente.

Con l'intento di continuare l'attività lavorativa di agente immobiliare avviata nel 2009, da cui non ricavava alcun reddito a causa dello stallo del settore e del crollo dei prezzi delle abitazioni, il signor Negri ha dovuto fare ricorso ad una serie di finanziamenti personali necessari per avere la liquidità per il proprio sostentamento.

Il tutto è poi stato ulteriormente gravato dallo stato di salute che l'ha visto ricoverato per diverso tempo a seguito di una malattia irreversibile ereditata dalla madre, ossia la colite ulcerosa. Tale malattia, peggiorata negli anni, gli impedisce di lavorare per lunghi periodi in quanto provoca delle emorragie interne che possono essere curate solo con degenze ospedaliere.

I due fattori, mancanza di lavoro e stato di salute, hanno generato la situazione debitoria che ancor oggi grava sul signor Negri.

2) Attivo

Il signor Negri è assunto a tempo indeterminato presso l'azienda [REDACTED] quale impiegato. Il suo reddito mensile è pari a 1.050 euro, al netto della trattenuta del quinto dello stipendio a seguito del pignoramento presso terzi eseguito dalla [REDACTED]. Di seguito vengono riportate le buste paga dei primi 4 mesi e la relativa trattenuta.

<u>Buste paga 2022</u>	<u>Reddito netto</u>	<u>Trattenuta 1/5</u>
gennaio	1.035,62	258,91
febbraio	1.037,78	259,45
marzo	1.018,82	254,36
aprile	1.119,96	279,98
maggio	1.147,42	286,86

I redditi negli ultimi 4 anni sono stati i seguenti:

<u>Redditi dichiarati</u>	<u>Reddito lordo</u>	<u>Giorni</u>
CU2022 per redditi 2021	21.508,37	365
CU2021 per redditi 2020	20.729,00	365
730/2020 per redditi 2019	20.475,00	365
730/2019 per redditi 2018	16.940,00	342

Il sig. Negri è intestatario del conto corrente acceso presso [REDACTED] sul quale viene accreditato lo stipendio mensile, nonché titolare di una carta di debito ([REDACTED]).

Il ricorrente non possiede beni mobili, mobili registrati ed immobili.

3) Passivo

Il passivo accertato mediante la circolarizzazione ai creditori (allegata alla relazione dell'OCC) e mediante l'accesso alla banca dati della Banca d'Italia è così stato ricostruito:

<i>PASSIVO</i>	Precisazione del creditore	Privilegio	Chirografo	Note
A [redacted]	7.039,63	4.804,72	2.234,91	Precisato
A [redacted]	423,50	423,50		Precisato
I [redacted]	30.671,14		30.671,14	Precisato
[redacted]	6.096,60		6.096,60	Precisato
[redacted]	5.530,63		5.530,63	Precisato
[redacted]	9.693,47		9.693,47	Precisato
Totale	59.454,97	5.228,22	54.226,75	

4) Azioni esecutive pendenti/ in corso

E' in corso il pignoramento del quinto dello stipendio da parte del creditore **Cassa di Risparmio di Fossano**.

5) Composizione familiare e fabbisogno personale

Lo stato di famiglia del signor Negri è da lui solo composto.

Le spese per il proprio sostentamento sono:

<i>Spese ragguagliate a mese</i>	<i>Euro</i>
1 Locazione mensile	300,00
2 Spese condominiali	25,00
3 Luce	50,00
4 Gas cucina	70,00
5 Vitto	450,00
6 Quota vestiario- farmaci- occhiali- dentista	80,00
7 Telefono	20,00
Totale	995

Stante l'attuale pignoramento e considerando il fabbisogno personale, l'ammontare messo a disposizione della massa creditoria in ottica liquidatoria sarà nel limite del quinto dello stipendio ossia di euro 280,00 mensili.

6) Spese di procedura in prededuzione

Le spese di procedura sono le seguenti:

- 1) Onorario per l'attività del professionista incaricato OCC pari ad euro 1.266,00;
- 2) Spese vive di bolli su conto corrente, costo pec, quantificate in euro 500,00 nel quadriennio;
- 3) Onorario del sottoscritto difensore pari ad € 317,20.

Le spese in prededuzione ammontano a complessivi euro 2.083,20 circa.

7) La proposta di liquidazione del patrimonio personale per il soddisfacimento dei creditori

Il debitore metterà quindi a disposizione del ceto creditorio la quota del quinto dello stipendio o della propria futura pensione, nonché l'intero TFR se incassato nel corso dei 4 anni, dimostrando volontà – rilevante in termini di meritevolezza- di garantire ai creditori il miglior soddisfacimento nel rispetto dei principi di *par condicio creditorum* e divieto di alterare l'ordine legale delle prelazioni.

Tutto ciò premesso, il sig. Davide Negri, come sopra difeso, rappresentato e domiciliato

INSTA

Affinchè codesto Ill.mo Tribunale voglia

- Disporre l'apertura della procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 14 quinquies della Legge 3 gennaio 2012 n. 3;
- Nominare il liquidatore ai sensi dell'art. 14 quinquies della Legge 3 gennaio 2012 n. 3;
- Stabilire idonea pubblicità della presente procedura di liquidazione, in modalità privacy con oscuramento dei dati sensibili;
- Disporre il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive o di acquisire titoli di prelazione da parte dei creditori;
- Disporre la revoca del pignoramento del quinto dello stipendio in corso a favore del creditore [REDACTED], perché tale importo venga invece assunto dalla procedura di liquidazione del patrimonio;
- Fissare il limite di quanto occorre al mantenimento personale richiedendo la fissazione di un imposto massimo di trattenute sullo stipendio pari ad euro 280,00 mensili;
- Autorizzare il sig. Negri ad utilizzare il c/c [REDACTED] già allo stesso intestato per l'accredito dello stipendio e per operazioni necessarie per far fronte alle spese relative ai propri fabbisogni;
- Disporre ogni ulteriore provvedimento di legge.

Si allega:

- 1) Relazione Dott.ssa Borgognone Stefania
- 2) Allegati alla relazione
- 3) Nomina OCC
- 4) Elenco creditori
- 5) Inventario dei beni personali
- 6) Spese personali
- 7) Disposizione degli atti compiuti negli ultimi cinque anni

- 8) Stato di famiglia
- 9) Certificato Carichi pendenti
- 10) Dichiarazioni redditi ultimi 4 anni
- 11) Buste paghe 2022
- 12) Lista movimenti [REDACTED]

Si dichiara che il valore del presente procedimento è indeterminabile e che il contributo unificato è dovuto nella misura fissa di Euro 98/00.

Saluzzo, lì 24 giugno 2022

Avv. Corrado Sogno

